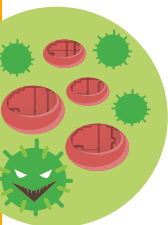


L'IMPORTANZA DELLA DIAGNOSI PRECOCE

Diagnosticare in fase precoce l'infezione da epatite C consente di guadagnare tempo prezioso e adottare con la massima tempestività le strategie terapeutiche necessarie, ottimizzandone l'efficacia.

La diagnosi viene effettuata seguendo diversi passaggi che consentono anche di comprendere in quale stadio della malattia si è.



SCOPERTA DEGLI ANTICORPI

Esame anti-HCV, cioè l'individuazione degli anticorpi al virus HCV. Recentemente si è reso disponibile un dispositivo molto comodo da usare, ovvero un test effettuato sulla saliva che in pochi minuti offre una risposta rapida ed affidabile per stabilire la presenza di anticorpi anti-HCV (non sono contagiosi!).

IDENTIFICAZIONE DEL VIRUS NEL SANGUE

Esame HCV RNA, qualitativo e quantitativo che rispettivamente indica la presenza del virus e la sua quantità nel sangue.

GENOTIPIZZAZIONE

La classificazione del virus all'interno delle tipologie note.

FUNZIONALITÀ DEL FEGATO

Transaminasi e γ -GT ed altri esami specifici (es. per il diabete).

STADIAZIONE DELLA MALATTIA

Biopsia epatica o fibroscan (strumento che indica l'ispessimento o cicatrizzazione del fegato).

Necessaria per valutare in modo preciso l'entità del danno epatico utile a definire il programma terapeutico più adeguato.

